

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI**

Lettera Circolare

PROT. n° P1212/4106 sott. 40/A

Roma, 22 luglio 2004

OGGETTO: Decreto ministeriale 14 maggio 2004 recante: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l’installazione e l’esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³” – Primi chiarimenti ed indirizzi applicativi.

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale indicato in oggetto il cui campo di applicazione è riferito ai depositi di G.P.L., aventi capacità complessiva non superiore a 13 m³, destinati ad alimentare impianti ad uso civile, industriale, artigianale ed agricolo, con esclusione degli impianti di distribuzione di G.P.L. per autotrazione, disciplinati dal D.P.R. n. 340/2003, e dei depositi ad uso commerciale, ossia a servizio di impianti di imbottigliamento e di travaso di G.P.L. in recipienti mobili, per i quali continua ad applicarsi il D.M. 13 ottobre 1994 anche nella fascia di travaso compresa tra i 5 e 13 m³.

Come riportato all’articolo 6, tale provvedimento abroga tutte le precedenti disposizioni tecniche di prevenzione incendi impartite in materia da questa Amministrazione, ivi comprese quelle diramate con circolari e lettere circolari.

L’emanazione della nuova regola tecnica si è resa necessaria per sanare la notevole frammentazione del quadro normativo che si è determinata a partire dal 1984 con l’emanazione di svariate disposizioni riferite soprattutto alle modalità di interrimento dei serbatoi, non più in linea con gli orientamenti comunitari.

Le principali modifiche apportate riguardano l’armonizzazione con la direttiva 97/23/CE (recepita nel nostro ordinamento con il Decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93) in materia di attrezzature in pressione per quanto attiene i requisiti costruttivi delle attrezzature e degli insiemi costituenti il deposito che devono essere muniti di marcatura CE ovvero di valutazione di conformità. Per tali aspetti ai fini dell’applicazione della nuova regola tecnica, oltre ai requisiti essenziali di sicurezza (RES) della predetta direttiva, si è fatto esplicito riferimento alle specifiche norme CEN armonizzate di settore, emanate o in corso di emanazione, di cui a breve dovrebbe essere disponibile la traduzione in italiano a cura dell’UNI.

Proprio l’adeguamento alle predette norme tecniche europee ha determinato l’esigenza di elevare il limite superiore del campo di applicazione del decreto, ora fissato a 13 m³ come capacità complessiva del deposito.

Si precisa che i progetti presentati agli Uffici dei Comandi provinciali VV.F. in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 14 maggio 2004 (8 giugno 2004), devono essere esaminati sulla base delle disposizioni previste dalla precedente normativa di prevenzione incendi.

Infine è stato predisposto l’unito fac-simile¹ di certificazione di installazione di serbatoi di GPL, da unire all’istanza di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, che aggiorna l’analogo documento allegato alla lettera circolare prot. P1327/4106 sott. 40/A del 10 novembre 1999, i cui indirizzi procedurali restano tuttora validi.

¹ Nel capitolo Certificazioni – Serbatoi di GPL, è riportato il modello sottostante da utilizzare in sede di richiesta di sopralluogo. N.d.R.

ALLEGATO alla lettera-circolare prot. P1212/4106 sott. 40/A del 22 LUGLIO 2004

**FAC-SIMILE DELLA CERTIFICAZIONE DI INSTALLAZIONE DI SERBATOI DI G.P.L.,
IN DEPOSITI AVENTI CAPACITÀ COMPLESSIVA FINO A 13 M³.**

(DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI)

IL SOTTOSCRITTO
TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA (1)
.....
CON SEDE IN
P. IVA

ESECUTRICE DELL'INSTALLAZIONE DEL SERBATOIO PER G.P.L.

- Nr. DI FABBRICA (2) Nr IDENTIFICATIVO (2)
- COSTRUTTORE (2)
- CAPACITÀ GEOMETRICA (2) M³
- TIPO E MODALITÀ DI INSTALLAZIONE / PROTEZIONE
.....
.....

PRESSO L'UTENZA DI SEGUITO SPECIFICATA:

- NOME / COGNOME
- INDIRIZZO

DICHIARA

**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 4, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 11 FEBBRAIO 1998, N° 32, CHE L'INSTALLAZIONE È STATA REALIZZATA IN MODO
CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, AVENDO IN PARTICOLARE:**

- A) RISPETTATO IL PROGETTO DEL DEPOSITO DI G.P.L. (ART. 2 DEL D.P.R. 12 GENNAIO 1998,
N° 37);**
(3)
- B) OSSERVATO LE DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL D.M. 14 MAGGIO
2004;**
- C) INSTALLATO COMPONENTI E MATERIALI COSTRUITI A REGOLA D'ARTE ED ADATTI AL
LUOGO ED AL TIPO DI INSTALLAZIONE;**
- D) CONTROLLATA L'INSTALLAZIONE DEL SERBATOIO AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA
FUNZIONALITÀ CON ESITO POSITIVO, AVENDO ESEGUITO LE VERIFICHE PREVISTE
DALLA VIGENTE NORMATIVA;**
- E) INFORMATO L'UTENZA SULL'OSSERVANZA DI SPECIFICI OBBLIGHI E DIVIETI,
FINALIZZATI A GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL DEPOSITO IN SICUREZZA.**

IL DICHIARANTE

(Timbro e Firma)

DATA,

N.B. = Le modalità di invio e di autenticazione della presente dichiarazione devono essere conformi agli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiama in particolare l'attenzione sulle responsabilità penali del dichiarante di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

ALLEGATI (barrare una delle seguenti opzioni alternative):

SERBATOI CONFORMI ALLA DIRETTIVA 97/23/CE (PED)

- Dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante a seguito di esame da parte di organismo notificato (serbatoio provvisto di marcatura CE – art. 10 e 15 D. Lgs. n. 93/2000)
- Dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante a seguito di valutazione effettuata da un ispettore degli utilizzatori (serbatoio privo di marcatura CE – art. 14 D. Lgs. n. 93/2000)

SERBATOI RICONDIZIONATI

- dichiarazione della ditta che ha effettuato il ricondizionamento attestante la conformità del serbatoio ai requisiti essenziali di sicurezza di cui alla direttiva 97/23/CE (PED) ovvero alla previgente normativa tecnica di prevenzione incendi.

SERBATOI DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 93/2000

- copia integrale del libretto di immatricolazione rilasciato dall'ISPESL in conformità alla previgente normativa tecnica, ovvero, in alternativa, per i serbatoi interrati posti entro contenitori in polietilene e per quelli rivestiti con resine epossidiche e protezione catodica:
- dichiarazione del fabbricante attestante la conformità alla previgente normativa tecnica di prevenzione incendi.

LEGENDA

- (1) Indicare una delle voci seguenti:
 - azienda distributrice rifornitrice del G.P.L., ovvero
 - impresa installatrice in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46;
- (2) Indicare i dati risultanti dalla documentazione a corredo del serbatoio;
- (3) Indicare gli estremi di approvazione del progetto del deposito da parte del Comando Provinciale VV.F..